



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E
RICERCA
SETTORE INFANZIA

Il Dirigente Responsabile: MELE SARA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 886 - Data adozione: 07/03/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 104/2014. Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) - buoni scuola - a.s. 2014/2015 approvato con D.D. n. 697/2014. Sostituzione artt. 5 e 6

Data certificazione: 13/03/2014

Numero interno di proposta: 2014AD001156

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32, il quale indica quale obiettivo specifico 1.a "Potenziare l'offerta di attività e servizi per l'infanzia nell'ottica di consolidamento di un modello di continuità educativa rispondente ai bisogni degli individui e delle famiglie";
- la Deliberazione della G.R. n. 104/2014 con la quale si sono stabilite le condizioni e le modalità di assegnazione ed erogazione, di cui all'allegato A a tale provvedimento, del contributo finalizzato a sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia paritarie di cui all'articolo 46 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014", per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- il D.D. n. 697/2014 con il quale si è provveduto all'approvazione di uno specifico avviso pubblico regionale finalizzato all'assegnazione di contributi alle amministrazioni comunali, per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – buoni scuola – per l'anno scolastico 2014/2015, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 104/2014;

Ricordato come agli artt. 5 e 6 dell'avviso pubblico sopra richiamato era previsto quanto segue:

- le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui a tale avviso avrebbero dovuto inviare la manifestazione di interesse alla realizzazione dei progetti entro e non oltre il giorno 18 aprile 2014;
- le amministrazioni comunali successivamente individuate come beneficiarie dei contributi, avrebbero dovuto inviare entro il 30 maggio 2014 l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate e l'atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti;

Accertato che il Dpcm 159/2013 ha previsto l'istituzione del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), entrato in vigore l'8 febbraio 2014;

Verificato come da tale data di entrata in vigore decorrono 120 giorni per completare il percorso attuativo di tale provvedimento e che quindi le scadenze previste dal D.D. n. 697/2014, possono determinare problematiche per l'accesso ai buoni scuola da parte dei cittadini interessati, essendo questi ultimi calcolati sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente;

Ritenuto opportuno procedere, per quanto sopra esposto alla sostituzione degli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico di cui al D.D. n. 697/2014 con i seguenti:

“ Art. 5

Manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto e termini per la presentazione

Le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Infanzia la manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto di cui all'allegato B, con allegata lettera di trasmissione e copia del documento di identità del sottoscrittore, ove dovrà essere indicata la consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola ed in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso.

Dovrà essere allegato a pena di esclusione dei progetti il provvedimento unico con il quale l'amministrazione, singolarmente o in forma associata, ha approvato gli esiti della graduatoria dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola.

Tale documentazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 5 settembre 2014, esclusivamente via PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, con lettera di accompagnamento indirizzata alla Regione Toscana, Settore Infanzia – Piazza dell'Unità Italiana 1 - 50123.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PROGETTO BUONI SCUOLA 3-6 A.S. 2014/2015.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'assegnazione delle risorse, con le modalità indicate all'articolo 4.

Art. 6

Modalità di presentazione e gestione dei progetti

Entro il 6 novembre 2014 i Comuni devono far pervenire con le stesse modalità previste all'articolo 5 la seguente documentazione:

- l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate, con le modalità di cui all'articolo 8, utilizzando a tal fine il modello di cui all'allegato C;
- atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D;
- relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo dei buoni scuola (relazione progetto), così come le risorse necessarie all'attuazione del progetto, anche di importo superiore a quanto precedentemente assegnato, di cui all'allegato E;
- il provvedimento amministrativo con il quale l'amministrazione comunale ha approvato l'elenco dei beneficiari dei buoni scuola;
- l'elenco dei nominativi dei cittadini che usufruiranno dei buoni scuola e dei relativi figli, con il modello di cui all'allegato F, che deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica all'indirizzo progetto.buoniscuola@regione.toscana.it.

Gli allegati C, D, E e F devono essere sottoscritti digitalmente e accompagnati dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Ad esito di istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede ad erogare, ove richiesto, l'anticipo delle risorse.

I Comuni hanno facoltà di richiedere alla Regione Toscana un anticipo di risorse per un massimo del 70% del contributo assegnato.

Per le scuole dell'infanzia paritarie private, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente successivamente all'avvenuto convenzionamento con i soggetti gestori delle stesse.

In presenza di ulteriori risorse disponibili, l'amministrazione regionale provvederà alla ripartizione delle stesse, fino ad un massimo dell'importo eventualmente indicato nell'allegato E, con le stesse modalità previste all'articolo 4. ”

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 7 gennaio 2014 con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio gestionale Pluriennale 2014-2016;

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla sostituzione degli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico di cui al D.D. n. 697/2014 con i seguenti:

“ Art. 5

Manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto e termini per la presentazione

Le amministrazioni comunali, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Infanzia la manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto di cui all'allegato B, con allegata lettera di trasmissione e copia del documento di identità del sottoscrittore, ove dovrà essere indicata la consistenza numerica dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola ed in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso.

Dovrà essere allegato a pena di esclusione dei progetti il provvedimento unico con il quale l'amministrazione, singolarmente o in forma associata, ha approvato gli esiti della graduatoria dei cittadini toscani interessati ai buoni scuola.

Tale documentazione deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 5 settembre 2014, esclusivamente via PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, con lettera di accompagnamento indirizzata alla Regione Toscana, Settore Infanzia – Piazza dell'Unità Italiana 1 - 50123.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PROGETTO BUONI SCUOLA 3-6 A.S. 2014/2015.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'assegnazione delle risorse, con le modalità indicate all'articolo 4.

Art. 6

Modalità di presentazione e gestione dei progetti

Entro il 6 novembre 2014 i Comuni devono far pervenire con le stesse modalità previste all'articolo 5 la seguente documentazione:

- l'eventuale richiesta dell'anticipo delle risorse assegnate, con le modalità di cui all'articolo 8, utilizzando a tal fine il modello di cui all'allegato C;
- atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D;
- relazione nella quale devono essere specificate nel dettaglio le modalità di assegnazione e di utilizzo dei buoni scuola (relazione progetto), così come le risorse necessarie all'attuazione del progetto, anche di importo superiore a quanto precedentemente assegnato, di cui all'allegato E;
- il provvedimento amministrativo con il quale l'amministrazione comunale ha approvato l'elenco dei beneficiari dei buoni scuola;
- l'elenco dei nominativi dei cittadini che usufruiranno dei buoni scuola e dei relativi figli, con il modello di cui all'allegato F, che deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica all'indirizzo progetto.buoniscuola@regione.toscana.it.

Gli allegati C, D, E e F devono essere sottoscritti digitalmente e accompagnati dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.

Ad esito di istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede ad erogare, ove richiesto, l'anticipo delle risorse.

I Comuni hanno facoltà di richiedere alla Regione Toscana un anticipo di risorse per un massimo del 70% del contributo assegnato.

Per le scuole dell'infanzia paritarie private, i buoni scuola possono essere riconosciuti esclusivamente successivamente all'avvenuto convenzionamento con i soggetti gestori delle stesse.

In presenza di ulteriori risorse disponibili, l'amministrazione regionale provvederà alla ripartizione delle stesse, fino ad un massimo dell'importo eventualmente indicato nell'allegato E, con le stesse modalità previste all'articolo 4. ”

- di stabilire che, per quanto non modificato dal presente provvedimento si applichino le disposizioni previste nell'avviso pubblico di cui al D.D. n. 697/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
SARA MELE

